



Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Alla

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
VA@pec.mite.gov.it

Alla Società Sogin S.p.A.
sogin@pec.sogin.it
sogingarigliano@pec.sogin.it

Class 34.43.01/ fasc. ABAP (GIADA) 208.22.2/2021

Oggetto: Progetto di decommissioning della **Centrale del Garigliano**. Decreto di Compatibilità Ambientale DSA – DEC – 2009 – 001832 del 01/12/2009 – Istanza di Verifica di Ottemperanza della prescrizione 2.5 – Valutazione della progettazione relativa alla realizzazione del nuovo Deposito D2.
Procedimento: art. 28 del D.lgs 152/2006 – Verifica di Ottemperanza
Proponente: Sogin S.p.A.
Parere di ottemperanza del MiC alla prescrizione 2.5 contenuta nel Decreto di Compatibilità Ambientale n. 1832 del 01/12/2009.

e.p.c.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
sabap-ce@pec.cultura.gov.it

Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e architettonico
dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento Energia e Clima Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari
dgisseg.dg@pec.mise.gov.it

Osservatorio Ambientale del Garigliano
oadg@pec.minambiente.it

PREMESSO che la centrale nucleare Garigliano di Sessa Aurunca è stata costruita tra il 1959 e il 1963 dalla SENN, Società Elettronucleare Nazionale, su progetto dell'ingegnere Riccardo Morandi, rimanendo in funzione dall'aprile del 1964 fino al 1978, anno in cui l'impianto è stato fermato per manutenzione;

MC



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

PREMESSO che per la realizzazione della Centrale suddetta è stato necessario deviare e rettificare il corso terminale del Rio San Venditto, che originariamente attraversava l'area Sud-Est dell'impianto, dove verrà realizzato il nuovo deposito DT2 e che al di sotto dello stretto perimetro d'impianto è stato realizzato un rilevato artificiale, dello spessore variabile da 2 a 3 metri dall'originale piano campagna, per garantire la sicurezza idraulica della Centrale in caso di piene del Fiume Garigliano;

PREMESSO che nel 1982 la Centrale è stata definitivamente disattivata e che al piano di *decommissioning* è stato dato giudizio positivo di compatibilità ambientale, con prescrizioni, dall'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con l'allora Ministero per i beni e le attività culturali, tramite DEC DSA-2009-0001832 del 01/12/2009, che ha recepito il parere dell'allora Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. 558 del 14 gennaio 2009, successivamente revisionato con l'emanazione del Decreto di Compatibilità Ambientale DVA-2012-00028969 del 29/11/2012;

PREMESSO che, per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi pregressi e di quelli prodotti a seguito dello smantellamento della Centrale, nell'ipotesi della non disponibilità del Deposito Nazionale, il progetto complessivo ha previsto l'utilizzo di edifici esistenti, previo adeguamento e/o demolizione e ricostruzione in sagoma, nonché la realizzazione di due nuovi depositi temporanei: il primo, denominato D1, già costruito e in esercizio, e il secondo, oggi denominato DT2, oggetto di variante costruttiva, di esercizio e di localizzazione rispetto al progetto inizialmente approvato (che prevedeva il deposito denominato D2) ed oggetto della presente procedura;

CONSIDERATO che la realizzazione dell'opera in progetto è subordinata all'ottemperanza alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nel suddetto decreto di compatibilità ambientale n. 1832 del 01/12/2009;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 28 comma 3 del D. Lgs 152/2006, l'istanza della Società Sogin S.p.A., pervenuta con nota prot. n. 30885 del 14/06/2022, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 22635 del 14/06/2022, è volta nello specifico alla verifica di ottemperanza della seguente condizione ambientale contenuta nel predetto decreto di compatibilità ambientale DEC DSA-2009-0001832 del 01/12/2009:

2.5 "Nell'ipotesi di stoccaggio temporaneo dei manufatti contenenti i rifiuti sia pregressi che prodotti durante le attività di decommissioning sul sito del Garigliano, in attesa del conferimento finale al Deposito Nazionale, in sede di progettazione esecutiva, il progetto di nuovi edifici (Deposito D1 e Deposito D2 rispettivamente di circa mc 9800 e mc 15.000) da realizzarsi in sostituzione delle volumetrie destinate all'abbattimento e da destinarsi a depositi temporanei, venga sottoposto alla valutazione della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio, al fine di assicurarne la qualità architettonica ed il minimo impatto sul paesaggio, anche attraverso la progettazione di specifiche sistemazioni a verde delle aree di sedime e delle aree circostanti".



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 29310 del 04/08/2022, questa Direzione Generale ha chiesto alla Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento, competente per territorio, di voler procedere all'analisi della documentazione e di inviare la verifica di ottemperanza della prescrizione, suddivisa per aree funzionali di competenza;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 22464 del 26/10/2022, acquisita al protocollo della Scrivente con n. 38618 del 26/10/2022, la Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento ha comunicato quanto di seguito brevemente riportato:

"[...]"

considerato che, così come si evidenzia dalla Relazione paesaggistica allegata all'istanza, a valle dell'emanazione del predetto Decreto, la società Sogin ha avviato una serie di studi di fattibilità utili a comprendere l'effettiva praticabilità della conservazione degli edifici progettati da R. Morandi, così come richiesto dalla prescrizione 2.2. al fine di escludere l'ipotesi della restituzione del sito come "prato verde", perseguendo, al contrario, l'obiettivo di mantenere in sito, debitamente decontaminati, gli edifici di centrale a più alto valore architettonico, trasformandoli in landmark, ovvero segni identificativi dell'assetto paesaggistico del territorio del comune di Sessa Aurunca ai margini del fiume Garigliano;

evidenziato che i pareri di cui al prot. n. 15708 del 24/07/2003 e prot. n. 20200 del 29/09/2008 richiamati nel parere DG.PAAC/S02/31.19.04/558 del 14/01/2009, sono stati espressi dalla Scrivente relativamente alla demolizione di tutti gli edifici della Centrale Nucleare ai fini del "Rilascio del sito privo di vincoli radiologici ed eliminazione degli edifici", tenuto conto che la soluzione avrebbe comportato "elementi di criticità minori" e la "riduzione dei costi ambientali aggiuntivi";

considerato che il progetto in esame costituisce una rielaborazione del progetto positivamente valutato dalla Scrivente e che, in particolare, esso prevede la costruzione di un deposito temporaneo (DT2) per lo stoccaggio in sicurezza dei rifiuti prodotti dallo smantellamento della Centrale nucleare del Garigliano, svincolando le attività di decommissioning dalla disponibilità del Deposito Nazionale;

considerato che la realizzazione del Deposito DT2 rientra nell'ambito del Programma Nazionale per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile che prevede la possibilità di procedere con attività di smantellamento degli impianti, anche in caso di non disponibilità del Deposito Nazionale, attraverso la raccolta, il confinamento e la messa in sicurezza dei rifiuti all'interno di depositi



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

temporanei, opportunamente progettati, portando ad un progressivo "ripiegamento" della centrale su se stessa, senza discontinuità ed incertezze, derivanti dalla disponibilità del Deposito Nazionale; rilevato che la costruzione del Deposito DT2 prevista all'interno del perimetro della centrale nucleare consente di confinare l'impatto paesaggistico delle attività di decommissioning all'area già occupata dalla centrale, evitando ogni ulteriore consumo di suolo da sottoporre a vincolo di rispetto nucleare, e che a parere della scrivente il manufatto previsto in progetto, pur nella prospettiva di una durata non illimitata nel tempo delle attività di bonifica, dovrebbe essere in grado di dialogare alla pari con le adiacenti architetture di R. Morandi;

considerato che, così come si evidenzia nella relazione paesaggistica allegata all'istanza, l'area sulla quale è prevista la costruzione del deposito DT2 ricade nella fascia di 150 mt dalle sponde del Rio San Venditto (tuttora vigente in assenza di declassamento del vincolo) e che pertanto l'intervento è soggetto ad autorizzazione paesaggistica;

questa Soprintendenza evidenzia quanto segue:

[...]

Trattandosi di intervento da realizzarsi in ambito sottoposto a vincolo di cui all'art. 142 c. 1 lett. C del d.lgs 42/04, la scrivente ritiene che le valutazioni vadano effettuate previa valutazione dell'opera da parte della C.L.P. del Comune di Sessa Aurunca. Si rileva altresì la mancanza della progettazione di specifiche sistemazioni a verde delle aree di sedime e delle aree circostanti.";

ESAMINATI gli atti e gli elaborati trasmessi dalla Società proponente;

VISTE le disposizioni di legge indicate in oggetto;

Questo Ministero, considerato il Decreto di Compatibilità Ambientale DEC DSA-2009-0001832 del 01/12/2009, che all'art.2 stabilisce l'impegno da parte del proponente di ottemperare alle prescrizioni ivi contenute nei termini del Parere tecnico istruttorio di questo Ministero n. 558 del 14 gennaio 2009, per quanto di competenza,

ACCERTA L'OTTEMPERANZA

limitatamente alla condizione ambientale n.2.5 riportata all'art. 2 del Decreto di Compatibilità Ambientale n. 1832 del 01/12/2009 stesso, contenuta nel Parere tecnico istruttorio dell'allora Mibact prot. n. 558 del 14 gennaio 2009 e nel rispetto del parere formulato dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, espresso con la nota sopra indicata, fermo restando la necessità



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

di acquisire l'autorizzazione paesaggistica e, nella fase precedente alla progettazione esecutiva, di acquisire la seguente documentazione:

- idonea documentazione progettuale relativa alle sistemazioni a verde delle aree di sedime e delle aree circostanti, che dovrà essere sottoposta alla competente Soprintendenza per l'approvazione.

Resta ferma la necessità di ottemperare alle restanti condizioni ambientali contenute nell'art. 1 punto 2) del Decreto di Compatibilità Ambientale citato.

Il Responsabile del Procedimento - U.O.T.T. n. 11 - arch. Maria Falcone
e-mail: maria.falcone-01@cultura.gov.it *MF*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA *RT*

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA *LR*



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it